



Club Alpino Italiano

SEZIONE DI NAPOLI

domenica 8 maggio 2022

Escursione al Monte Solaro di Capri (589 m) per il Passetiello con discesa ad Anacapri sulla cresta della Migliera

Quota massima: 589 metri

Dislivello in salita: 500 metri circa da piazzetta Due Golfi

Dislivello in discesa: 300 metri (fino ad Anacapri)

Sviluppo del percorso: circa 8,5 km fino ad Anacapri

Durata: 6 ore escluso soste.

Difficoltà: E/EE, per la presenza di un gradino di roccia al Passetiello, vari tratti di sentiero ripidi e sassosi, un po' esposti; il percorso è quasi sempre al sole.

Equipaggiamento: scarponi da escursionismo, abbigliamento a strati, cappello, occhiali da sole, crema di protezione solare, bastoncini da trekking.

Colazione: al sacco.

Acqua: da portare

Mezzi di trasporto ed appuntamento: contattare gli accompagnatori

ATTENZIONE. Si raccomanda di presentarsi agli imbarchi con dovuto anticipo, in quanto nei giorni festivi i trasporti marittimi da/per le isole possono essere affollati.

Cartografia: Kompass n.681 Isola di Capri 1:7500

Accompagnatori: Giuliana Alessio 339 6545655 Gabriella Alessio 339 3822931

Informazioni sui trasporti a Capri: www.capritourism.com

Escursione per soli soci CAI

Descrizione percorso:

L'escursione inizia nei pressi della località Due Golfi (135 m) detta anche dai capresi "Le parate" dal nome delle reti un tempo usate per la cattura delle quaglie, da dove si risale a destra per Via Torina. Dopo un inizio tra giardini e case, la stradina fatta a tornanti permette di vedere il giardino e la torre di Villa Quattroventi, sulla sinistra si nota una bella prospettiva dell'altura del Castiglione e dell'abitato di Capri; in breve la stradina diventa sentiero, e si addentra tra la fitta boscaglia di corbezzoli, frassini, lecci e querce, diventando sentiero sempre più stretto e ripido, finché arriva allo stretto valico fra pareti di roccia (il Passetiello) che da' il nome al sentiero stesso. All'altezza del passo vero e proprio bisogna aiutarsi un po' con le mani, sfruttando degli appigli naturali. Si raccomanda di prestare attenzione in quanto sul sentiero possono esserci sassi malfermi. Tener conto che sulla sinistra del passo c'è il vuoto, parzialmente celato dalla vegetazione.



Club Alpino Italiano

SEZIONE DI NAPOLI

Superata questa piccola difficoltà si giunge ad uno spettacolare belvedere naturale su buona parte dell'Isola, con i Faraglioni in primo piano; sullo sfondo la Penisola Sorrentina ed i golfi di Napoli e Salerno; il sentiero ora si inerpica ripido, sassoso e un po' esposto, ma sicuro, fino ad una sella dove si giunge alla verde valle di Cetrella. Tra rocce forate di litodomi, a riprova che tale parte dell'isola è stata un tempo sommersa, vive rigogliosa una vegetazione di cistacee bianche e rosa e di ginestre, associate poi con rare orchidee, tra cui le più frequenti l' *Orchis italica* e l'*Anacamptis papilionacea*. Si prosegue ora in falsopiano tra macchia bassa e fioriture di asfodeli, convolvoli, e la rara e protetta *Lithodora rosmarinifolia*, anche denominata Blu di Capri, che forma dei cuscini di uno splendido colore azzurro. Dopo questo tratto pianeggiante incontriamo sulla sinistra l'antico eremo di S. Maria a Cetrella (sec. XIV circa), un raro angolo di Paradiso, in cui faremo una breve sosta per la visita, se sarà aperto; quindi riprendiamo il sentiero che sale a Monte Solaro inerpicandosi fra arbusti e fioriture, con spettacolari e mozzafiato vedute sul mare, costeggiando la spettacolare falesia di Cala Ventroso. La sommità del monte è inoltre raggiungibile da Anacapri tramite una comoda seggiovia. In cima faremo la sosta pranzo. Dalla vetta dell'Isola riprendiamo poi il sentiero che, attraverso l'aerea ma tranquilla cresta di Cocuzzo, prepara alla discesa verso la Migliera, accompagnata dal volo dei gabbiani e dalle evoluzioni di qualche falco pellegrino. Il percorso in discesa si svolge tra balze di roccia e la visuale di pareti strapiombanti verso sud-ovest dell'Isola, poi tra zone boschive, fino all'arrivo presso il belvedere della Migliera, con vista sul grande Faro di Punta Carena. Dal belvedere, attraverso una stradina, si ritorna al centro di Anacapri, da cui poi si può giungere al porto di Marina Grande tramite il servizio di autobus pubblico.

AVVERTENZE

- a) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- b) I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.
- c) I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- d) I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna

CONDIZIONI FISICHE:

Si richiede buona preparazione fisica e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.